

Archivio Jan Schutter

Nel ex-palazzo scolastico in Via delle Scuole, messo a disposizione dal 2022 dal Comune alla sua popolazione per iniziative aggregative e di co-working, sarà creato uno spazio dedicato all'archivio delle opere di Jan Schutter, pittore del Circolo Verbano.

L'artista (1890 - 1956) ha vissuto e lavorato a lungo nel nucleo di Ronco nella sua casa-atelier in via Nosetto 19, oggi appartenente al nipote Christian e conservata magnificamente in modo autentico. L'artista ha lasciato ai suoi discendenti anche un'ampia collezione di disegni, dipinti e schizzi, che ritraggono molti angoli del paesaggio di Ronco sopra Ascona e dei suoi abitanti di allora, di cui per molti si sono perse, purtroppo, le tracce. Con questo progetto il Comune intende documentare e conservare questo incredibile patrimonio della storia artistica del paese che potrà così ritrovare la sua originaria collocazione ed essere accessibile alla popolazione.



I pittori del Circolo Verbano

Nel 2015 si è tenuta a Ronco sopra Ascona un'esposizione dei pittori del Circolo Verbano presso Casa Ciseri e presso il Museo Epper di Ascona. Ronco sopra Ascona fu, durante gli anni della Seconda guerra mondiale, luogo di incontro di alcuni pittori, provenienti dalla Germania, dai Paese Bassi e dalla Svizzera. Essi si riunirono nel Circolo Verbano, attivo tra il 1940 - 1960, e resero Ronco sopra Ascona un vero e proprio paese d'artisti.

Al Circolo appartenevano: Karl Gerber (1912 - 1974), Manfred Henninger (1894 - 1986), Willy Hug (1910 - 1996), Erwin Schönmann (1906 - 1999), Jan Schutter (1890 - 1956) e Rös Schutter-Peter (1920 - 2001), sposata con il nipote di Jan, Frank Schutter. Anche Peter P. Riesterer (1919 - 2005), di cui ancora molti a Ronco ne conservano la memoria, apparteneva al circolo come amico e mecenate. Con la sua attività culturale e pubblicistica, Riesterer fece in modo che questo gruppo, come altri artisti in Ticino, potessero avere una loro presenza nei media cantonali e nazionali, anche attraverso un suo giornalino privato chiamato *Briefen aus dem Rustico* (anni '70 - '80).

In: Starck Niklaus (2015). Circolo del Verbano. I pittori di Ronco sopra Ascona, Porzio Verlag.





Im ehemaligen Schulgebäude in der Via delle Scuole, das seit 2022 von der Gemeinde der Bevölkerung für Begegnungs- und Co-Working-Initiativen zur Verfügung gestellt wird, wird auch ein Raum für die Unterbringung des Archivs der Werke von Jan Schutter geschaffen, der zum "Circolo Verbano" gehörte.

Der Künstler (1890 - 1956) lebte und arbeitete lange Zeit im historischen Zentrum in seinem Atelierhaus in der Via Nosoletto 19, das heute seinem Enkel Christian gehört und auf authentische Weise wunderschön erhalten ist. Der Künstler hinterliess seinen Nachkommen auch eine grosse Sammlung von Zeichnungen, Gemälden und Skizzen, die viele Winkel der Landschaft von Ronco sopra Ascona und seiner damaligen Bewohner darstellen, von denen leider von vielen die Spur verloren gegangen ist. Mit diesem Projekt möchte die Gemeinde dieses unglaubliche Erbe der Kunstgeschichte unseres Dorfes dokumentieren und bewahren, das so seinen ursprünglichen Standort wiederfindet und der Bevölkerung zugänglich gemacht wird.

Die Maler des "Circolo Verbano"

Im Jahr 2015 fand in Ronco sopra Ascona in der Casa Ciseri und im Epper Museum in Ascona eine Ausstellung der Maler des Circolo Verbano statt. Ronco sopra Ascona war in den Jahren des Zweiten Weltkriegs der Treffpunkt einiger Maler aus Deutschland, den Niederlanden und der Schweiz. Sie versammelten sich im Circolo Verbano, der zwischen 1940 und 1960 aktiv war und machten Ronco sopra Ascona zu einem wahren Künstlerdorf.

Dem Kreis gehörten an: Karl Gerber (1912 - 1974), Manfred Henninger (1894 - 1986), Willy Hug (1910 - 1996), Erwin Schönmann (1906 - 1999), Jan Schutter (1890 - 1956) und Rös Schutter-Peter (1920 - 2001) verheiratet mit Jans Enkel, Frank Schutter. Auch Peter P. Riesterer (1919 - 2005), an den sich noch viele in Ronco erinnern können, gehörte dem Kreis an obwohl er kein Maler war, denn er war ein Freund und Mäzen des Circolo Verbano. Mit seiner Kultur- und Werbetätigkeit sorgte Riesterer dafür, dass diese Gruppe, wie auch andere Künstler im Tessin, in den kantonalen und nationalen Medien präsent sein konnte, auch durch seine Privatzeitschrift „Briefe aus dem Rustico“ (70er-80er Jahre).